

## Staino



## Terapia

Francesco Piccolo

# Buio e controbuio del federalismo

Nel poker, esiste una possibilità chiamata buio: «Il giocatore alla sinistra del mazziere può, prima di vedere le sue 5 carte, fare l'apertura al buio. Egli annuncia appunto buio e versa nel piatto il doppio della somma che vi si trova». Ma esiste anche una regola chiamata controbuio: «Dopo un buio il giocatore alla sinistra del buiante può, volendo, fare il controbuio versando nel piatto il doppio di quanto ha versato il buiante». Non è finita qui. C'è un'ulteriore possibilità chiamata over. Non è una regola usata da tutti, ma soltanto in alcune zone: «dopo il controbuio è consentito anche l'over (o pioggia) al giocatore alla sinistra del controbuiante».

L'over si fa versando nel piatto il doppio della somma del controbuio. Buiante e controbuiante

possono mettersi subito all'altezza o giocare versando la differenza ai loro turno». Insomma, si possono puntare cifre molto alte senza sapere in alcun modo né cosa si avrà in mano né cosa avranno in mano gli altri. È una scelta di azzardo moltiplicato, che si attua sia per eccesso di forza sia per eccesso di disperazione.

La Lega ha voluto a tutti i costi il federalismo fiscale (buio). Il Pdl ha appoggiato quella richiesta altrimenti la Lega avrebbe bloccato altre leggi e riforme più pressanti per il capo del governo (controbuio). Il Pd si è astenuto nel voto in Senato perché, votando contro, «si sarebbe lasciata alla Lega Nord una prateria grande come tutta la pianura padana in cui scorrazzare liberamente» (over). Soltanto dopo si vedrà quanto costa tutto questo gioco. ♦

## CHIARA AFFRONTÉ

caffronte@unita.it

# 5 risposte da Marina Abramovic

Artista, ospite ad Artefiera a Bologna



### 1 ■ L'arte in tempi di crisi

L'arte è uno strumento capace di elevare lo spirito umano. Oggi i politici, le guerre, la crisi fanno facilmente deprimere lo spirito. Gli artisti invece possono elevarlo, usando la loro libertà per infondere speranza.

### 2 ■ Come si giudica un'opera

Un'opera che vale è quella che mi fa voltare, come quando cammini e ti giri di scatto perché ti sembra che qualcuno ti stia guardando. Ecco: per me è importante sentire un'opera fisicamente, con lo stomaco, e non intellettualmente. Solo dopo cerco il concetto.

### 3 ■ La performance del '77

«Imponderabilia» a Bologna, la nostra prima performance pagata: uno scandalo che ha fatto storia. Io e Ulay, allora mio compagno, nudi ai lati della porta del museo. Ulay - nudo - andò a chiedere i soldi, prima che arrivasse la polizia a interrompere tutto. Li nascose nello sciacquone del bagno pubblico.

### 4 ■ Vivere d'arte

L'arte è diventata una merce e l'artista una star: è molto negativo. A volte ho nostalgia degli anni in cui io e Ulay, in Sardegna, aiutavamo i pastori in cambio di pecorino. Facevamo arte, e per fare buona arte si può vivere anche con mezzi minimi.

### 5 ■ Giovani artisti

Nei giovani cerco energia, ma anche il senso dello spirito di oggi.



«QUESTA È UNA STORIA VERA FIN NEI MINIMI DETTAGLI. REALI I PROTAGONISTI E PRECISE LE VICENDE NARRATE. UNA STORIA LUNGA DIECI ANNI CON AL CENTRO FALCO 'L'INFILTRATO', UN CARABINIERE DEI REPARTI SPECIALI DELL'ARMA. UN GIOCO AD ALTISSIMO RISCHIO E PAGATO A CARO PREZZO.»